



Newsletter

LIFE FOR LASCA

N. 09/2021

Allevamento della Lasca in Slovenia

L'esperienza maturata dal Parco del Ticino in precedenti progetti ha permesso di esportare le conoscenze riguardo allevamento e riproduzione della Lasca al partner sloveno, al fine di renderlo autonomo in queste attività.

Di seguito sono riportate le tappe principali che riguardano l'allevamento della specie target da parte del FRIS in Slovenia.

- Luglio 2018: dal Parco del Ticino sono stati trasportati in Slovenia esemplari di Lasca di diverse classi di età e dimensioni. Il trasporto è stato svolto anticipatamente rispetto al periodo di frega (piena fase riproduttiva) per permettere ai pesci di adattarsi in tempo alle condizioni ambientali del nuovo allevamento ed essere pronti per la stagione riproduttiva. I pesci trasportati, di tre anni o più, hanno rappresentato per il FRIS il primo stock di **riproduttori**.
- Nel frattempo un allevamento ittico del FRIS è stato ristrutturato e modificato radicalmente per soddisfare le condizioni, molto specifiche, che la Lasca richiede.
- Marzo 2019: sono stati trasferiti con successo esemplari di Lasca dall'Italia (Parco Ticino) alla Slovenia (FRIS). La maggior parte dei quali è stata rilasciata in natura, mentre una parte minore è stata trasferita in incubatoio per aumentare il numero di individui destinati alla riproduzione in cattività.



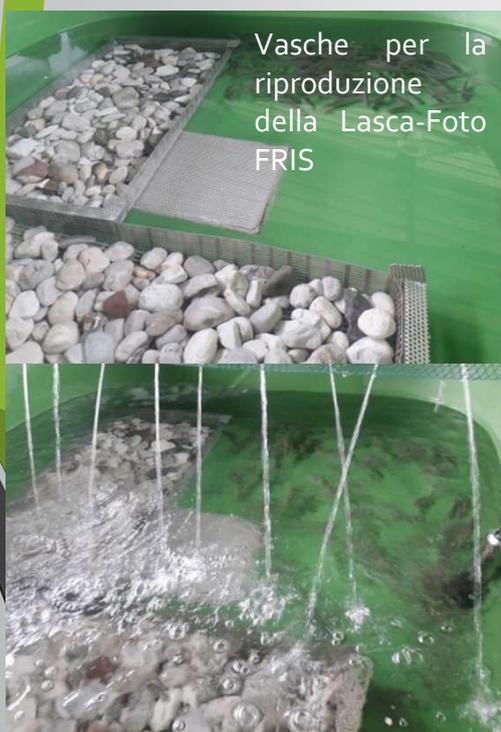
Esemplare di Lasca-Foto FRIS



Rilasci in natura-Foto FRIS

- Maggio 2019: i riproduttori sono stati gradualmente spostati dalle vasche di allevamento a quelle idonee alla riproduzione (acqua riscaldata da 10 a 20 °C, in ricircolo, con ciottoli sul fondo per favorire il rilascio delle uova). All'inizio di maggio è avvenuta la deposizione delle uova sui ciottoli. Si tratta di uova trasparenti, grandi circa 1 mm, aderenti al substrato. **Per la prima volta in Slovenia è avvenuta con successo la deposizione delle uova della Lasca in condizioni artificiali.** Successivamente le cassette con ciottoli sono state spostate nei contenitori dedicati alla schiusa. Da questa prima riproduzione sono stati ottenuti esemplari di 2-4 cm, pronti per il rilascio in natura.
- Ottobre 2019: dopo un intervento di rimozione del Naso comune, la specie ittica che minaccia la conservazione della Lasca, sono iniziate le prime reintroduzioni della Lasca negli affluenti del Vipava. Sono stati liberati in fasi successive numerosi esemplari nel torrente Jevšček (torrente che negli studi è risultato il più adatto alla reintroduzione della specie) provenienti sia dall'incubatoio del Parco del Ticino sia da quello del FRIS in Slovenia .

Dopo un decennio dalla sua scomparsa la Lasca è tornata a nuotare nel sito Natura 2000 Dolina Vipave.



Vasche per la riproduzione della Lasca-Foto FRIS



Rilascio degli esemplari in natura-Foto FRIS

Uova di Lasca-Foto FRIS

- Novembre 2019: a seguito di recuperi e forniture di pesci da parte del Parco del Ticino e ai pesci ottenuti dalla prima riproduzione, a questa data lo stock di lasche slovene da utilizzare per le riproduzioni risultava costituito da un buon nucleo di esemplari sessualmente maturi e esemplari di giovani (futuri riproduttori).
- Maggio 2020: il 19 maggio è avvenuta la deposizione delle uova da parte di circa 30 riproduttori. Per provare una riproduzione più graduale altri riproduttori di almeno tre anni ed esemplari di due anni, sono stati suddivisi in gruppi più piccoli.
- Giugno 2020: con i monitoraggi previsti dal progetto per verificare la riuscita delle immissioni, è stata trovata la Lasca nell'estuario del torrente Jovšček. Questa è la terza volta che la specie viene ritrovata nel torrente dopo la sua reintroduzione, dall'ottobre dello scorso anno. I ritrovamenti della Lasca a monte e a valle del luogo della reintroduzione dimostrano che **la specie si è distribuita lungo l'intera sezione del torrente Jovšček** fino al suo deflusso nel fiume Vipava, per una lunghezza di 3 km.



Vasche di allevamento della Lasca-Foto FRIS



Vasche per la riproduzione della Lasca-Foto FRIS



Strato ciottoloso per favorire la deposizione delle uova-Foto FRIS



- Luglio 2020: a questa data, a circa 2 mesi dalla deposizione delle uova, il successo della riproduzione in cattività 2020 è stato assicurato da un buon numero di giovani esemplari.
- Settembre 2020: il team sloveno ha recuperato alcuni pesci dall'allevamento ittico del Parco del Ticino. 20.000 pesci, di circa 4 cm di lunghezza, sono stati rilasciati in natura immediatamente dopo l'arrivo in Slovenia. In particolare 6.000 esemplari nel torrente Ozlenšček e 14.000 nel torrente Močilnik.
- È prevista una riproduzione in cattività anche nella primavera 2021. In caso di successo verranno liberate in natura alcune decine di migliaia di esemplari per aumentare le possibilità di sopravvivenza della Lasca nella valle del Vipava.

La riduzione del Naso comune in Slovenia

Uno dei primi passi verso la conservazione della popolazione selvatica di Lasca a lungo termine è la riduzione delle minacce, in questo caso la riduzione del Naso comune. Inizialmente si è proceduto ad individuare i siti di riproduzione del Naso e a catturare gli esemplari maturi. Per cause naturali, ma anche per l'attività di pesca e per la presenza di sbarramenti artificiali, il Naso era già in decremento nel sito Natura 2000 oggetto della reintroduzione della Lasca. Nell'estate del 2018 sono stati individuati i branchi più cospicui di Naso ed è stata effettuata una pesca intensiva della specie che è continuata anche nelle estati successive. Nell'attività di pesca sono stati coinvolti pescatori sportivi, anche molto giovani, per far apprendere l'importanza delle specie autoctone come la Lasca, i danni che le specie alloctone possono causare agli ecosistemi, la necessità di interventi a favore della biodiversità e delle specie a rischio.



Sito dove è stato rilevato il Naso comune - Foto FRIS



Esemplare di Naso comune catturato durante le fasi di riduzione della popolazione - Foto FRIS